



Gal Etna

GAL ETNA - Società Consortile a r.l.

Sede Legale c/o Comune di Adrano, Via Aurelio Spampinato, 28 - 95031 Adrano (CT)
Sede Operativa c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B - 95033 Biancavilla (CT) – tel/fax +39 095687567
PEC: galetna@pec.impresecatania.it - e-mail: info@galetna.it - ernesto.delcampo@galetna.it - <http://www.galetna.it/>

 <p>Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005</p>	 <p>Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader</p>	 <p>Gal Etna</p>
--	---	--

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PARTE SPECIFICA

MISURA 313 – Incentivazione di attività turistiche

Azione A – Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali

**Allegato A al bando del GAL ETNA
approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/03/2012 in conformità
con quanto previsto dalle disposizioni attuative della MISURA 313 – Incentivazione di
attività turistiche di cui al al DDG . n° 82 del 14/02/2012**



Gal Etna

GAL ETNA - Società Consortile a r.l.

Sede Legale c/o Comune di Adrano, Via Aurelio Spampinato, 28 - 95031 Adrano (CT)
Sede Operativa c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B - 95033 Biancavilla (CT) – tel/fax +39 095687567
PEC: galetna@pec.impresecatania.it - e-mail: info@galetna.it - ernesto.delcampo@galetna.it - <http://www.galetna.it/>

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3	OBIETTIVI.....	3
4	BENEFICIARI.....	3
5	REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’.....	3
6	DEMARCAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI.....	4
7	INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	4
8	SPESE AMMISSIBILI.....	4
9	INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	6
10	LOCALIZZAZIONE.....	6
11	CRITERI DI SELEZIONE.....	6
12	INTENSITA’ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....	7
13	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	7
14	MODALITA’ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	7
15	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	14
16	TEMPI DI ESECUZIONE.....	14
17	DOMANDA DI PAGAMENTO.....	14
18	CONTROLLO E SANZIONI.....	14
19	DISPOSIZIONI FINALI.....	15

1. Premessa

La misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia (PSR Sicilia) 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, - approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008 e modificato con decisione C (2009) 10542 del 18.12.2009.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura; pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della Misura 313, riferita all’intero periodo di programmazione è riportata nel bando. Nel bando sono precisate, altresì, quali tra le azioni A e B sono attivate dal GAL.

3. Obiettivi

La misura sostiene la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l’inserimento e il mantenimento delle aziende agricole in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali.

Nello specifico punta alla valorizzazione dell’itinerario rurale inteso come percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari.

4. Beneficiari

I beneficiari della misura sono l’Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari, gli Enti locali territoriali (in forma singola o associata), le associazioni di imprese, le fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.

Le microimprese associate sono beneficiarie esclusivamente dell’Azione A, in quanto per tali beneficiari i servizi previsti dall’azione B sono finanziabili dalla misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese”.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all’atto della presentazione informatica della domanda di aiuto, pena l’inammissibilità della stessa.

a) Fascicolo aziendale

L’obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i beneficiari della misura. Essi sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale mediante costituzione del fascicolo aziendale (di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005) presso una struttura abilitata (CAA e Strutture periferiche Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l’Agricoltura). L’elenco delle strutture del Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l’Agricoltura abilitate alla tenuta del fascicolo aziendale per i beneficiari non agricoli è reperibile sul sito www.psr Sicilia.it, alla voce “documentazione”, in allegato alle “Linee guida per la costituzione e l’aggiornamento del fascicolo aziendale”.

b) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013” cap. 3 “Domanda di aiuto”.

c) Requisiti del progetto

Per gli interventi previsti dall'azione A è condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto, la presentazione del progetto esecutivo e immediatamente cantierabile, cioè corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione necessari per l'immediato avvio dei lavori.

6. Demarcazione con gli altri strumenti finanziari europei

Nell'ambito della Rete Ecologica Siciliana (RES), la presente misura interviene esclusivamente al di fuori delle aree A, B, C e D degli strumenti di pianificazione comunali vigenti e del Sentiero Italia e non finanzia comunque, nella RES, centri di informazione e accoglienza turistica.

Al di fuori della RES la misura interverrà esclusivamente nei territori delle aree C e D e alle sottozone A1 (come definite dal PSR) in cui si realizzano produzioni agricole di qualità riconosciute.

La misura non finanzia interventi all'interno di aziende agricole, per le quali analoghi interventi sono finanziati dalla misura 311 C.

7. Investimenti ammissibili

Attraverso le Azioni A e B, anche in combinazione tra loro, saranno finanziati progetti di creazione, miglioramento e fruizione di itinerari rurali.

Coerentemente con la scheda di misura del PSR 2007/2013, si prevede:

con l'azione A la realizzazione di: centri di informazione e accoglienza turistica e agrituristica e centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità; segnaletica turistica e agrituristica;

con l'azione B il sostegno alla creazione di servizi nelle aree rurali per la fruizione turistica e agrituristica, integrati con le iniziative regionali e provinciali di settore.

Per gli investimenti che interessano le aree Natura 2000 sarà adottata la valutazione di incidenza ambientale.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo antecedente più di dodici mesi la data di presentazione della domanda di aiuto.

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti in conformità al Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio" e s.m.i.. Inoltre per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'articolo 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono considerate ammissibili le spese per:

Azione A

- **Realizzazione, ristrutturazione e adeguamento di fabbricati e altre strutture necessarie alla fruizione delle aree e degli itinerari rurali.** I prezzi unitari delle opere saranno desunti dai vigenti prezzari regionali; per tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzari di riferimento, i prezzi unitari saranno desunti da specifiche analisi prezzi, corredate da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione. In ogni caso il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti.

- **acquisto arredi, dotazioni tecnologiche e attrezzature** strettamente funzionali alle finalità del progetto, compresa la progettazione, realizzazione e messa in opera della segnaletica funzionale alla fruizione degli itinerari.

I costi saranno desunti dai prezzi di riferimento; qualora non compresi nei prezzi, saranno ammissibili nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”;

Entrambe le azioni

- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- acquisto, o leasing con patto di acquisto, di macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, strettamente funzionali agli interventi previsti, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Per quanto non specificato valgono le condizioni di ammissibilità previste nel documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Varianti e adeguamenti progettuali

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle “Disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013”.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

9. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale e di ricettività turistica;
- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usati;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- l'acquisto di veicoli e arredi di ufficio non pertinenti con l'attività che si intende svolgere;
- l'acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo;
- costi connessi al contratto di leasing (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

10. Localizzazione

Fatte salve le limitazioni specificate al paragrafo 6 - Demarcazione con gli altri strumenti finanziari europei, la misura è rivolta alle macro-aree C e D e alle sottozone A1 come definite dal PSR.

Saranno ammissibili interventi nelle macro-aree B qualora gli itinerari oggetto di intervento, pur interessando queste macro-aree, ricadano principalmente nei territori delle macro-aree C e D e nelle sottozone A1. Più precisamente:

- gli itinerari oggetto di intervento dovranno ricadere per oltre il 60% dei siti che li costituiscono nei territori delle macro-aree C e D e nelle sottozone A1;
- almeno il 70% del finanziamento richiesto dovrà riguardare interventi nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1.

La misura sarà realizzata nei territori dei comuni facenti parte del GAL Etna selezionato nell'ambito dell'Asse IV LEADER del PSR Sicilia 2007-2013, il cui elenco è riportato nel bando.

11. Criteri di selezione e priorità

CRITERI DI SELEZIONE		PESO
Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 15	Associazioni di imprese	15
	Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica	10
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 65	Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità riconosciute	15
	Progetti realizzati all'interno del sistema regionale delle aree protette	15
	Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica	10
	Numero di soggetti coinvolti e messi in rete:	
	da 2 a 5 soggetti	5
	da 6 a 8 soggetti	8
	più di 8 soggetti	10
Sostenibilità economica dell'intervento	5	
Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento (2 punti per ogni nuovo addetto fino a 3 addetti; 8 punti per più di 3 nuovi addetti)	8	
Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	2	
Territoriali PESO MAX 20	Percorsi ricadenti interamente in:	
	aree D	20
	aree C e D	10

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 nella sezione "Qualità e coerenza del progetto".

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti presentati da donne.

12. Intensità dell'aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75% della spesa ammissibile per i beneficiari privati e al 100% per i beneficiari pubblici. Eventuali massimali di progetto sono riportati nel bando.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica il regime de minimis. In questo caso l'importo del progetto non potrà superare i 300.000 euro. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, in conto interessi e/o in forma combinata.

A richiesta dell'interessato può essere concessa un'anticipazione fino a un massimo del 50% delle spese ammissibili per l'investimento, subordinatamente alla costituzione, per i soli beneficiari privati, di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo da anticipare. Potranno inoltre essere concessi acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili.

13. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013 e in particolare:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;
- non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni;

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione e al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento; in caso di imprese associate, conservare la propria identità giuridico-fiscale e mantenere il vincolo associativo per tutta la durata dell'impegno;
- assicurare che tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione per tutta la durata dell'impegno. Il relativo atto di vincolo registrato dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006.

14. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite bando a procedura valutativa o tramite preselezione a seguito di manifestazione di interesse in conformità a quanto indicato al par. 2.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

14.1 Attivazione tramite manifestazione di interesse

14.1.1 Termini e modalità di presentazione

La manifestazione d'interesse deve essere presentata esclusivamente in formato cartaceo entro i termini indicati dall'amministrazione nell'avviso pubblico.

I soggetti i cui progetti saranno utilmente inseriti nella graduatoria della manifestazione di interesse dovranno presentare la domanda di aiuto ed il progetto esecutivo ed immediatamente cantierabile entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, fermo restando che i progetti saranno finanziati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, pena l'esclusione, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 14.1.2, entro il termine indicato nell'avviso pubblico, presso la sede del GAL Etna, via c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B 95033 Biancavilla (CT).

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura - 313 - Incentivazione di attività turistiche - sottofase n. ... NON APRIRE AL PROTOCOLLO**

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La manifestazione di interesse può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di presentazione tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Pertanto, la manifestazione di interesse consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente ai termini previsti sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

14.1.2 Documentazione

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento e/o dalle Sezioni Operative di Assistenza Tecnica abilitate del Dipartimento Interventi Infrastrutturali (Uffici periferici). Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dei beni immobili interessati dall'intervento dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale. Nei casi di affitto (contratto stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- in caso di finalità economiche: dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- in caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- elenco delle produzioni agricole di qualità riconosciute dell'area interessata dall'intervento; in caso di produzioni in corso di riconoscimento (fase transitoria), limitatamente alla prima sottofase, va presentata copia della domanda di riconoscimento e una dichiarazione d'impegno a presentare il provvedimento di riconoscimento entro il 31/12/2012.

Inoltre dovranno essere presentati, pena l'inammissibilità:

per l'Azione A:

- per i beneficiari pubblici: atto di nomina del RUP;
- in caso di affitto e/o comodato, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato, dichiarazioni autenticate nei modi di legge, da parte dei proprietari, che autorizzano la realizzazione delle opere;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento
- relazione descrittiva dei centri e degli itinerari da sviluppare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione. La relazione dovrà indicare inoltre:
 - l'elenco dei siti costituenti gli itinerari, dei comuni interessati e delle imprese coinvolte;

- il collegamento al sistema regionale delle aree protette, ad eventuali altre iniziative regionali di settore, a percorsi ed itinerari già esistenti;
- l'elenco delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari dell'area;
- progetto preliminare, corredato almeno da:
 - relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
 - piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
 - computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa";
 - per gli investimenti immateriali: tre offerte di preventivo o dichiarazione di un tecnico qualificato, secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa"
 - relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);
 - disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86;
- per i beneficiari pubblici e le associazioni: delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (Allegato 2), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

I soggetti i cui progetti preliminari sono stati utilmente inseriti in graduatoria dovranno presentare, entro i termini che saranno indicati dal GAL, pena l'inammissibilità a finanziamento:

- domanda di aiuto secondo le modalità indicate al paragrafo 14.2;
- progetto esecutivo ed immediatamente cantierabile redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- delibera di giunta che autorizza la presentazione del progetto
- per gli investimenti che interesseranno aree Natura 2000, valutazione di incidenza ambientale.

Per quanto non specificato si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013”.

14.2 Attivazione tramite bando a procedura valutativa

14.2.1 Termini e modalità di presentazione

Nel “bando aperto” viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di “stop and go” che prevede, nell’ambito dell’intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l’individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi ricettive), intercalate da sottofasi “istruttorie” che prevedono l’avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 15.

La domanda di aiuto deve essere presentata dai beneficiari entro i termini indicati dal GAL nell’avviso pubblico telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati sul sistema informativo di AGEA, attraverso il Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Etna. Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza della sottofase. La stampa definitiva della domanda rilasciata informaticamente, debitamente sottoscritta con firma autentica secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 14.2.2, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa presso la sede del GAL Etna, c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B 95033 Biancavilla (CT), pena l’inammissibilità della stessa.

Nella parte esterna della busta o plico chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche –NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo al rilascio informatico all’inoltro telematico. Pertanto, la domanda consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente a tale termine sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l’istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 delle “Disposizioni Attuative e Procedurali Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013”.

Inoltre, per l’esatta compilazione della domanda, può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul Sito www.psr Sicilia.it

14.2.2 Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l’inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento e/o dalle Sezioni Operative di Assistenza Tecnica abilitate del Dipartimento Interventi Infrastrutturali (Uffici periferici). Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dei beni immobili interessati dall’intervento dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale. Nei casi di affitto (contratto stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l’azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto

stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto;

- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- in caso di finalità economiche: dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- in caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- elenco delle produzioni agricole di qualità riconosciute dell'area interessata dall'intervento; in caso di produzioni in corso di riconoscimento (fase transitoria), limitatamente alla prima sottofase, va presentata copia della domanda di riconoscimento e una dichiarazione d'impegno a presentare il provvedimento di riconoscimento entro il 31/12/2011.

Inoltre dovranno essere presentati, pena l'inammissibilità:

per l'Azione A:

- per i beneficiari pubblici: atto di nomina del RUP e dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- in caso di affitto e/o comodato, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato, dichiarazioni autenticate nei modi di legge, da parte dei proprietari, che autorizzano la realizzazione delle opere;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento.
- relazione descrittiva dei centri e degli itinerari da sviluppare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione. La relazione dovrà indicare inoltre
 - l'elenco dei siti costituenti gli itinerari, dei comuni interessati e delle imprese coinvolte;
 - il collegamento al sistema regionale delle aree protette, ad eventuali altre iniziative regionali di settore, a percorsi ed itinerari già esistenti;
 - l'elenco delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari dell'area;
- progetto esecutivo ed immediatamente cantierabile, corredato almeno da:
 - relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
 - piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
 - computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa";
 - per gli investimenti immateriali: tre offerte di preventivo o dichiarazione di un tecnico qualificato, secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa"
 - relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);

- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni necessari per l'immediato avvio dei lavori (cantierabilità)
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86;
- per i beneficiari pubblici: dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- per i beneficiari pubblici e le associazioni: delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
- per gli investimenti che interesseranno aree Natura 2000, valutazione di incidenza ambientale.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (Allegato 2), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

15. Procedimento Amministrativo

Il GAL procederà alla nomina di una Commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande. La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni.

Il GAL procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento dell'organo decisionale CdA del GAL e affisso nella bacheca del GAL e della SOAT di Zafferana Etnea; sarà consultabile nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it> e www.galetna.it.

Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere al GAL, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Il GAL, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e di quelli esclusi, con le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento del CdA del GAL e sarà affissa nella bacheca del GAL e della SOAT di Zafferana Etnea e nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it> e www.galetna.it.

La pubblicazione nella G.U.R.S. dell'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva nei suddetti siti assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.

I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte del GAL, nei limiti della disponibilità finanziaria.

16 Tempi di esecuzione

Il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 24 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo.

17. Domande di pagamento

Potranno essere concessi anticipazione e stati di avanzamento secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>.

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Etna. Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL.

La stampa definitiva delle domande presentate informaticamente, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di rilascio e stampa definitiva delle domande stesse presso la sede del GAL Etna via c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B 95033 Biancavilla (CT).

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2007/2013 **Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche – Sottofase n.... domanda di pagamento**. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali - parte generale- misure ad investimento" approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e successive modifiche ed integrazioni .

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul sito www.psr Sicilia.it.

18. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione e/o il GAL si riservano la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione degli interventi finanziati, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, una volta realizzati gli interventi, ai controlli previsti dall'art. 29 del Reg. 65/2011 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente all'irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

19. Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR e dei criteri di selezione proposte.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle “Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale” emanate dall’Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

L’Amministrazione e/o il GAL si riservano successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL Presidente del GAL
(Dott. Giuseppe Glorioso)

Il Responsabile di Piano
(Dott. Ernesto Del Campo)
